

## **REGOLAMENTO**

### **Art. 1 OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di Documentazione e Studi sulle Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali - CeDoc".

### **ART. 2 COMPONENTI**

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nell'ambito delle seguenti finalità:

1. Promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione ed il dibattito scientifico, con specifico riferimento alla ricerca interdisciplinare, nel settore dell'analisi organizzativa, delle relazioni di lavoro e dell'analisi e lo sviluppo dei sistemi locali.
2. Favorire gli scambi internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche afferenti il suddetto settore, instaurando, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazioni, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni internazionali e comunitarie che privilegiano i temi sopraindicati. 2 bis. Promuovere la collaborazione con le strutture territoriali, pubbliche e private, che operano per lo sviluppo dei sistemi locali.
3. Contribuire alla formazione degli operatori specializzati in materia di analisi e consulenza organizzativa attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione di corsi post laurea e di attività didattiche orientate alla formazione permanente degli operatori del settore.
4. Organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, le quali potranno comunque costituire oggetto di specifiche pubblicazioni.
5. Creare un centro di documentazione informatizzato.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

### **Art. 3 UTENTI**

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

### **Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO**

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza e/o specificamente assegnato dalla direzione generale di Ateneo.

# Centro di Documentazione e Studi sulle Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali

## Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il direttore.

### IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro. L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Tecnico;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) dichiara la decadenza dei componenti che siano stati assenti ingiustificati a due sedute consecutive del Consiglio;
- h) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e dispone del loro utilizzo;
- i) formula proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali approvano in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro, con anticipo di almeno 5 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Se sono presenti eccezionali motivi di assoluta necessità e urgenza, è ammessa la possibilità che la seduta del Consiglio si svolga contemporaneamente in non più di due luoghi dell'Università degli Studi di Catania, oltre la sede del Centro, contigui o distanti, audio e/o video collegati con la sede del centro, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti il Consiglio.

In particolare è necessario che:

- a) siano presenti presso la sede del Centro il direttore, che presiede la riunione, e il segretario verbalizzante, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) negli altri luoghi audio e/o video collegati con la sede del centro deve essere presente un collaboratore del segretario verbalizzante, in modo da consentire al direttore, che presiede la riunione, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;
- c) sia consentito agli intervenuti, collegati via video e/o audio, di partecipare alla discussione e alla votazione sui punti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti, in forma simultanea attraverso le ordinarie procedure informatiche;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi dell'Ateneo, audio e/o video collegati a cura del dipartimento di Scienze politiche e sociali, nei quali gli intervenuti potranno affluire e nei quali deve essere predisposto un foglio delle presenze.

Per le sedute relative alle elezioni degli organi si adottano le procedure previste dal regolamento elettorale di Ateneo.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

### IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni.

## **Centro di Documentazione e Studi sulle Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali**

Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) dispone sull'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti nella disponibilità del Centro;
- d) predispose il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- e) predispose la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

### **Art. 6 IL COMITATO TECNICO**

Il Centro per lo svolgimento della propria attività si avvale del supporto consultivo di un Comitato tecnico costituito da studiosi ed esperti di comprovata qualificazione anche in rappresentanza di istituzioni, enti, associazioni, centri di ricerca e laboratori, impegnati in attività inerenti alle finalità del CeDoc con particolare attenzione allo sviluppo locale.

Il Comitato tecnico svolge funzioni esclusivamente consultive ed è attivato collegialmente o individualmente, in riferimento alla specifica attività, dal Consiglio e dal direttore. I membri del Comitato tecnico, la cui carica ha una durata di quattro anni, vengono cooptati con delibera del Consiglio, a maggioranza assoluta dei suoi membri, su proposta del direttore o di almeno due consiglieri. Nello specifico, la proposta avanzata dal direttore o dai consiglieri deve essere corredata da adeguata documentazione circa l'attività svolta dal soggetto e da una relazione di accompagnamento.

### **Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze politiche e sociali in quanto struttura ospitante.

### **Art. 8 MODIFICHE DI REGOLAMENTO**

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

### **ART. 9 SCIoglimento DEL CENTRO**

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

### **Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

*Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.*